

Conferenza stampa dei 16 giorni contro la violenza fondata sul genere  
**Intervento di Johanne Carron, Direttrice della Fondazione FAVA Valais**  
22 novembre 2024

Buongiorno e grazie per la vostra presenza.

Quest'anno, il tema centrale della campagna dei 16 giorni, «Reagire e ricostruirsi dopo le violenze», ci ricorda che il sostegno alle persone vittime non può fare affidamento esclusivamente sulle persone direttamente coinvolte, ma per essere efficace deve anche essere parte di una responsabilità collettiva e di un sostegno istituzionale strutturato.

### **La Fondazione FAVA : una struttura esemplare al servizio delle persone vittime**

La Fondazione FAVA Valais è il risultato della fusione di tre enti dedicati al sostegno e alla protezione delle persone vittime di violenze domestiche e di tratta di esseri umani: i foyers d'Accueil Aurore e Point du Jour, nonché la Fondation l'EssentiElles. Questa fusione rappresenta un modello di buone pratiche e innovazione nella presa a carico e l'accompagnamento di chi subisce violenza, unendo le forze e le risorse di diverse strutture per offrire un supporto coerente e accessibile.

Questa iniziativa consente ora alle persone che subiscono violenza di trovare, all'interno della stessa organizzazione, soluzioni di alloggio di emergenza e supporto ambulatoriale adatte ai diversi tipi di violenza. Questo raggruppamento è un esempio concreto di come si possano creare sinergie a livello istituzionale per migliorare l'efficacia dell'assistenza alle persone vittime semplificando al contempo le procedure di accesso ai servizi.

### **Obiettivi ambiziosi per un'assistenza di qualità e sostenibile**

Con questa struttura rafforzata, la Fondazione FAVA si impegna a raggiungere diversi obiettivi cruciali per offrire un accompagnamento globale alle persone vittime:

1. **Garantire la sostenibilità delle strutture di accoglienza:** questo raggruppamento mira a garantire che i servizi di alloggio e di supporto per le persone vittime di violenza siano stabili e sostenibili nel tempo.
2. **Semplificare i rapporti con le autorità:** Consolidandosi, la Fondazione FAVA diventa un punto di contatto unico per lo Stato, ottimizzando i rapporti amministrativi e rafforzando la capacità di ottenere finanziamenti sufficienti.
3. **Ottimizzare e diversificare i servizi:** il raggruppamento consente un'offerta di servizi più ampia e meglio adattata, e comprende anche appartamenti transitori, per le persone vittime che sono in fase di ricostruzione.
4. **Offrire un punto di accesso unico:** questo modello facilita l'accesso alle persone vittime offrendo loro un punto di contatto unico e un numero telefonico centralizzato, consentendo loro di ricevere un aiuto rapido ed efficace in tutto il Vallese francofono.
5. **Essere più visibili per la popolazione:** la Fondazione FAVA si impegna a rafforzare la propria presenza nei media, negli spazi pubblici e online affinché ogni persona in Vallese sappia dell'esistenza dei suoi servizi.

Questo modello dovrebbe ispirare altre regioni e organizzazioni, poiché dimostra che un approccio unificato e centralizzato non è solo più efficace per chi subisce violenza, ma anche più forte per la società nel suo complesso. La Fondazione FAVA intende inoltre operare a sostegno

delle persone che subiscono violenze anche nei casi non riconosciuti dalla legge sull'aiuto alle vittime.

La Fondazione FAVA e i suoi enti partner chiedono alle autorità di rafforzare i finanziamenti per le strutture di aiuto, aumentare i posti negli alloggi di emergenza e semplificare i processi amministrativi per le persone vittime. Queste azioni sono essenziali per garantire un aiuto e accompagnamento adeguato alle necessità e ai bisogni.